

# I terapeuti complementari sono professionisti della salute?

---

In relazione alla pandemia del coronavirus, nella primavera del 2020 numerosi terapeuti si sono resi conto di non appartenere, dal punto di vista giuridico, ai professionisti della salute né secondo il diritto federale, né secondo il diritto cantonale. Ciò è stato ed è per molti incomprensibile. Per questo motivo il comitato direttivo dell'OmL TC ha inserito questo tema nell'ordine del giorno dell'assemblea dei delegati 2021. Già prima dell'assemblea il comitato ha presentato nei dettagli il posizionamento e il collocamento della nostra professione.

## Le ordinanze Covid

La classificazione della nostra professione nelle ordinanze Covid della Confederazione non avviene in base a valutazioni, bensì secondo categorie primarie definite in precedenza. La terapia complementare faceva parte della categoria «strutture che offrono servizi alla persona con contatto corporeo». E poiché la maggior parte dei cantoni non richiede per terapeuti complementari un'autorizzazione all'esercizio della professione, in primavera tali terapeuti hanno dovuto chiudere i loro ambulatori. Tuttavia, per quanto riguarda le indennità per perdita di guadagno, non sono stati quasi per nulla penalizzati. Anche i terapeuti praticanti titolari di un'autorizzazione all'esercizio della professione sono rimasti ampiamente senza clienti durante il lockdown e sono riusciti a ottenere le indennità soltanto più tardi e a condizioni più restrittive.

## Professionisti della salute secondo il diritto federale

La legge federale sulle professioni sanitarie (LPSan) elenca in modo esaustivo le professioni sanitarie secondo il diritto federale. Si tratta delle seguenti professioni:

- infermiere;
- fisioterapista;
- ergoterapista;
- levatrice;
- dietista;
- optometrista;
- osteopata.

Si tratta quindi di professioni con diplomi a livello terziario A di scuole universitarie e scuole universitarie professionali. La categoria di professioni del livello terziario B formazione professionale superiore (scuole specializzate superiori, esami di professione ed esami professionali superiori), in cui rientra la nostra professione, non può essere integrata nella LPSan.

## Professionisti della salute secondo il diritto cantonale

I professionisti della salute secondo il diritto cantonale dispongono di un'autorizzazione all'esercizio della professione cantonale. Di norma i cantoni ritengono che un obbligo di autorizzazione sia opportuno solo per quelle professioni sanitarie per cui si presuppone che i clienti o i pazienti corrano un rischio importante per la salute. Nella terapia complementare, che opera senza metodi invasivi e rimedi, questo rischio viene considerato molto limitato. Le situazioni legali nei singoli cantoni sono tuttavia estremamente diverse. In particolare nell'ambito di consultazioni l'OmL TC cerca di creare condizioni di lavoro ottimali per i terapeuti complementari nel rispettivo cantone.

Sussistono forti dubbi se a tale scopo sia necessario un obbligo di autorizzazione all'esercizio della professione.

Nei pochi cantoni che prevedono un'autorizzazione all'esercizio della professione per noi terapisti, si verificano problemi a causa dei periodi transitori o dell'impossibilità per studenti e/o titolari di certificati di praticare autonomamente e legalmente la professione in base ai requisiti del regolamento d'esame. Ciò accade attualmente ad esempio nei cantoni AR e TI.

Per raggiungere l'obiettivo di essere riconosciuti legalmente a livello svizzero come professionisti della salute, si renderebbero necessarie attività di lobbying molto difficoltose e poco promettenti in ognuno dei 26 cantoni oppure si cercherebbe di trovare una soluzione a livello federale. A tale proposito manca tuttavia da un canto l'interesse dei cantoni di cedere volontariamente una competenza alla Confederazione, dall'altro neanche la Confederazione è interessata a venire ai ferri corti con i cantoni in quest'ambito. Inoltre, poiché non esiste alcuna legge sanitaria federale, non è affatto chiaro quale dovrebbe essere la base legale per una tale disposizione. E far emanare una propria legge solo per noi si rivelerebbe un'impresa quasi impossibile con un risultato molto incerto.

Ciononostante, nell'ottica del comitato direttivo, il compito primordiale dell'OmL TC è e rimane l'impegno a favore del riconoscimento della terapia complementare e dei suoi praticanti come parte importante del sistema sanitario svizzero.